



CURIA VESCOVILE
Ugento – S. Maria di Leuca

Ufficio Liturgico

Ufficio Catechistico

Ufficio Caritas

- A S. E. Mons. Vito Angiuli
- Ai Presbiteri e Diaconi
- Ai Religiosi e Religiose
- A tutti gli operatori pastorali

Carissimi,

all'inizio del cammino quaresimale, tempo di grazia perché concede a tutti l'occasione di porsi dinanzi al Mistero e di lasciarsi interrogare intelligentemente, vogliamo esortarvi a rivolgere lo sguardo a Cristo, morto e risorto per noi, in uno straordinario slancio di adesione e affidamento a Lui.

In molte parrocchie, il cammino quaresimale è scandito dalla celebrazione settimanale della Via Crucis che aiuta a contemplare il mistero della passione e della risurrezione, come via privilegiata alla rivelazione dell'amore di Dio per noi.

Come uffici pastorali proponiamo un momento diocesano per celebrare insieme questo mistero di amore che sempre ci sorprende e ci stupisce.

L'invito è rivolto a tutti gli operatori pastorali (catechisti, educatori, operatori della carità, ministri straordinari della comunione, lettori istituiti, animatori liturgici, etc.) unitamente ai sacerdoti e al Vescovo che presiederà questo momento di preghiera.

Ci ritroveremo presso la monumentale Via Crucis della Basilica di Leuca **venerdì 30 marzo 2012 alle ore 19,00.**

Come lo scorso anno ad ogni parrocchia è affidato il compito di comporre il commento alla stazione indicata (vedi prospetto allegato) e di animarne lo svolgimento.

Per preparare adeguatamente la celebrazione saranno date alcune indicazioni ai parroci interessati durante la settimana teologica. In ogni caso, il testo della meditazione dovrà essere consegnato in Curia entro il 15 marzo.

In attesa di incontrarci vi salutiamo con viva cordialità.

Ugento, 14 febbraio 2012

Don Giuseppe Indino

Don Quintino Pecoraro

Don Gianni Leo

ALLEGATO: PARROCCHIE PER L'ANIMAZIONE DELLA VIA CRUCIS

PRIMA STAZIONE (MORCIANO)

Gesù è condannato a morte

Educare alla lealtà

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 14-15

*La folla gridò più forte: " Crocifiggilo! ".
E Pilato, volendo dare soddisfazione alla moltitudine,
rilasciò loro Barabba
e, dopo aver fatto flagellare Gesù ,
lo consegnò perché fosse crocifisso.*

SECONDA STAZIONE (PATU')

Gesù è caricato della croce

Educare al senso della croce di Cristo

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 20

*Dopo averlo schernito,
lo spogliarono della porpora
e gli rimisero le sue vesti,
poi lo condussero fuori
per crocifiggerlo.*

TERZA STAZIONE (PRESICCE)

Gesù cade per la prima volta

Educare a riformulare il senso della vita

Dal libro del profeta Isaia. 53, 4-6

*Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze,
si è addossato i nostri dolori
e noi lo giudicavamo castigato,
percosso da Dio e umiliato.
Egli è stato trafitto per i nostri delitti,
schiacciato per le nostre iniquità .
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.
Noi tutti eravamo sperduti come un gregge,
ognuno di noi seguiva la sua strada;
il Signore fece ricadere su di lui
l'iniquità di noi tutti.*

QUARTA STAZIONE (RUFFANO S. FRANCESCO)
Gesù incontra sua Madre
Educare alla custodia di ciò che vale veramente

Dal Vangelo secondo Luca. 2, 34-35. 51

*Simeone parlò a Maria, sua madre:
" Egli è qui per la rovina
e la risurrezione di molti in Israele,
segno di contraddizione
perché siano svelati i pensieri di molti cuori.
E anche a te una spada trafiggerà l'anima "...
Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.*

QUINTA STAZIONE (RUFFANO NATIVITA')
Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce
Educare alla condivisione del cammino

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 21-22

*Allora costrinsero un tale che passava,
un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna,
padre di Alessandro e Rufo,
a portare la croce.
Condussero dunque Gesù al luogo del Golgota,
che significa luogo del cranio.*

SESTA STAZIONE (RUGGIANO)
La Veronica asciuga il volto di Gesù
Educare a riconoscere l'Altro nel volto del fratello

Dal libro del profeta Isaia. 53, 2-3

*Non ha apparenza né bellezza
per attirare i nostri sguardi,
non splendore per potercene compiacere.
Disprezzato e reietto dagli uomini,
uomo dei dolori che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale ci si copre la faccia.*

SETTIMA STAZIONE (SALIGNANO)
Gesù cade per la seconda volta
Educare a orientare lo sguardo al di là delle sconfitte

Dal libro delle Lamentazioni. 3, 1-2. 9. 16

*Io sono l'uomo che ha provato la miseria
sotto la sferza della sua ira.
Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare
nelle tenebre e non nella luce...
Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra,
ha ostruito i miei sentieri...
Mi ha spezzato con la sabbia i denti,
mi ha steso nella polvere.*

OTTAVA STAZIONE (SALVE)
Gesù incontra le donne di Gerusalemme
Educare a scelte responsabili

Dal Vangelo secondo Luca. 23, 28-31

*Gesù , voltandosi verso le donne, disse:
" Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me,
ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.
Ecco, verranno giorni nei quali si dirà :
Beate le sterili e i grembi che non hanno generato
e le mammelle che non hanno allattato.
Allora cominceranno a dire ai monti:
Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci!
Perché se trattano così il legno verde,
che avverrà del legno secco? "*

NONA STAZIONE (SAN DANA)
Gesù cade per la terza volta
Educare al coraggio dell'umiltà

Dal libro delle Lamentazioni. 3, 27-32

*È bene per l'uomo portare il giogo
fin dalla giovinezza.
Sieda costui solitario e resti in silenzio,
poiché egli glielo ha imposto;
cacci nella polvere la bocca,
forse c'è ancora speranza;
porga a chi lo percuote la sua guancia,
si sazi di umiliazioni.*

*Poiché il Signore non rigetta mai...
Ma, se affligge, avrà anche pietà
secondo la sua grande misericordia.*

DECIMA STAZIONE (SPECCHIA)

**Gesù è spogliato delle vesti
Educare a essere se stessi**

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 24

*I soldati si divisero le sue vesti,
tirando a sorte su di esse
quello che ciascuno dovesse prendere.*

UNDICESIMA STAZIONE (SUPERSANO)

**Gesù è inchiodato sulla Croce
Educare alla fedeltà nonostante tutto**

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 25-27

*Erano le nove del mattino quando lo crocifissero.
E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva:
" Il re dei Giudei ".
Con lui crocifissero anche due ladroni,
uno alla sua destra e uno alla sinistra.*

DODICESIMA STAZIONE (TAURISANO AUSILIATRICE)

**Gesù muore sulla Croce
Educare a fidarsi ed affidarsi a Dio**

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 33-34. 37. 39

*Venuto mezzogiorno,
si fece buio su tutta la terra,
fino alle tre del pomeriggio.
Alle tre Gesù gridò con voce forte:
Eloì , Eloì , lema sabactàni?,
che significa:
Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?...
Ed egli, dando un forte grido, spirò ...
Allora il centurione che gli stava di fronte,
vistolo spirare in quel modo, disse:
" Veramente quest'uomo era Figlio di Dio! ".*

TREDICESIMA STAZIONE (TAURISANO Ss. MARTIRI)

Gesù è deposto dalla Croce

Educare all'abbraccio che si fa compagnia

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 42-43. 46

*Sopraggiunta ormai la sera,
Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio,
che aspettava anche lui il Regno di Dio,
comprato un lenzuolo,
calò il corpo di Gesù giù dalla croce.*

QUATTORDICESIMA STAZIONE (TAURISANO Ss. APOSTOLI)

Gesù è deposto nel sepolcro

Educare all'Eternità di Dio

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 46-47

*Giuseppe d'Arimatea,
avvolto il corpo di Gesù in un lenzuolo,
lo depose in un sepolcro scavato nella roccia.
Poi fece rotolare un masso
contro l'entrata del sepolcro.
Intanto Maria di Magdala
e Maria madre di Joses
stavano ad osservare dove veniva deposto.*

QUINDICESIMA STAZIONE

Gesù risorge dai morti

Meditazione del Vescovo